

Indice

PARTE I

SEZIONE I

Principi generali

del Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Giurisprudenza

Definizione degli obiettivi.....	p. 5
Strumenti e politiche di AQ.....	p. 6

SEZIONE II

Gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità

La struttura di AQ del Dipartimento.....	p. 7
- <u>Articolazione AQ centrale</u>	p. 8
1. Il Direttore del Dipartimento	
2. Il Consiglio di Dipartimento (CdD)	
3. Il Coadiutore della AQ	
4. La Commissione di Gestione dell'Assicurazione della qualità (CGAQ)	
5. Il PTA dell'AQ	
6. La Commissione paritetica Docenti- Studenti (CPDS)	
- <u>Articolazione AQ periferica</u>	p. 10

SEZIONE III

Processi di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

1. Ambito Dipartimento.....	p. 11
-----------------------------	-------

Principi generali sul processo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento

1. Piano strategico	
---------------------	--

- Fase propositiva (Plan)
- Fase operativa (Do)
- Fase di verifica (Check)
- Fase di attuazione (Act)

2. Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

- Fase propositiva (Plan)
- Fase operativa (Do)
- Fase di verifica (Check)
- Fase di attuazione (Act)

2. Ambito Didatticap. 13

Corso di Studio

Principi generali sul processo di assicurazione della Qualità del Corso di Studio

- Fase propositiva (Plan)
- Fase operativa (Do)
- Fase di verifica (Check)
- Fase di attuazione (Act)

Dottorato di Ricerca

Principi generali sul processo di assicurazione della Qualità del Corso di Dottorato

- Fase propositiva (Plan)
- Fase operativa (Do)
- Fase di verifica (Check)
- Fase di attuazione (Act)

Post- Lauream

- Fase propositiva (Plan)
- Fase operativa (Do)
- Fase di verifica (Check)
- Fase di attuazione (Act)

3. Ambito ricerca.....p. 18

- Fase propositiva (Plan)
- Fase operativa (Do)
- Fase di verifica (Check)

- Fase di attuazione (Act)

4. **Ambito Terza missione**p. 19

- Fase propositiva (Plan)
- Fase operativa (Do)
- Fase di verifica (Check)
- Fase di attuazione (Act)

PARTE II

Linee guida per la gestione del ciclo di assicurazione della qualità sui singoli punti di attenzione del modello AVA 3p.20

Lista degli Acronimi

ANVUR Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

AQ Assicurazione della Qualità

AVA Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento

CAQTM Commissione per l'assicurazione della qualità della terza missione

CCdS Consiglio di Corso di Studio

CdD Consiglio di Dipartimento

CdS Corso di Studio

CGAQ Commissione di gestione dell'Assicurazione della qualità

CPDS Commissione Paritetica Docenti Studenti

GGQD Gruppo di gestione della qualità della didattica

NdV Nucleo di Valutazione

RcR Rapporto ciclico di Riesame

ROS Rilevazione Opinioni Studenti

SAQ Sistema di Assicurazione della Qualità

SMA Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA-CdS Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

SUA-RD Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale

SUA-TM Scheda Unica Annuale Terza Missione

TM Terza Missione

UGQR Unità di Gestione della Qualità della Ricerca

PARTE I

SEZIONE I

Principi generali

del Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Giurisprudenza

Definizione degli obiettivi

Gli obiettivi di AQ di Dipartimento – come considerati nell’ambito del Piano strategico di Dipartimento – sono individuati, in via generale, nei seguenti punti:

- miglioramento continuo della qualità dell’attività dipartimentale in ordine alla didattica, alla ricerca e alla terza missione nei confronti di tutti i portatori di interesse, ponendo particolare attenzione alla necessità di realizzare un sistema che ponga al centro di interesse gli studenti;
- accesso alle informazioni relative all’offerta formativa, alle attività di ricerca e alla terza missione, in forma chiara e comprensibile a tutti i portatori di interesse (studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro), così da favorire la partecipazione attiva al processo di miglioramento delle attività del Dipartimento e dei Corsi di studio ad esso afferenti.

La soddisfazione degli obiettivi che investono il sistema AQ consentono e configurano la base per l’ottenimento e la conservazione dell’accreditamento della sede e dei singoli Corsi di Studio.

A tal fine, il Dipartimento si è impegnato a:

- definire compiti e responsabilità di tutti gli attori nello svolgimento delle loro funzioni, consentendo loro di acquisirne la piena consapevolezza;
- definire modalità e responsabilità delle attività di monitoraggio e di misurazione dei risultati, al fine di dare vita ad un processo virtuoso di auto-valutazione destinato al miglioramento costante delle attività del Dipartimento e del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- definire modalità e responsabilità per le attività di ricerca e di partecipazione attiva agli adempimenti e compiti del Dipartimento di docenti e ricercatore, definendo il sistema di monitoraggio e misurazione dell’apporto di ciascuno;
- realizzare la partecipazione attiva degli studenti nelle attività del Sistema di qualità, coinvolgendoli, mediante una loro coerente presenza nelle Commissioni, come previsto dei rispettivi regolamenti, nel processo di assicurazione degli obiettivi della qualità.

Strumenti e politiche di AQ

Il Dipartimento di Giurisprudenza configura e gestisce il proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) - in conformità al modello del Sistema di Gestione della Qualità delineato dall'Ateneo – attraverso la definizione e l'attuazione di politiche tese a definire le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali persegue, mette in atto e monitora la qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e del dottorato o dei dottorati attivati

I processi di progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche sono formulati in modo coerente con le Politiche e le Strategie definite e sono orientati a garantire una gestione dipartimentale in linea con le priorità strategiche, gli obiettivi operativi, le responsabilità, le tempistiche e gli indicatori definiti all'interno del "Piano strategico di Dipartimento", redatto in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo.

I processi di AQ dipartimentale prevedono l'alternarsi delle seguenti quattro fasi nel cosiddetto ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act):

- Plan: definire gli Obiettivi, ovvero i Risultati che si vuole raggiungere, come parte integrante della formulazione delle sue politiche e strategie anche pianificando e sviluppando gli approcci necessari;
- Do: attuare in maniera sistematica e integrata gli approcci e i relativi processi;
- Check: monitorare la pianificazione e l'attuazione;
- Act: promuovere attività di miglioramento conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio per rendere gli approcci e i processi più efficaci.

Seguendo l'impostazione dell'Ateneo, il Dipartimento si è dotato di un sistema di AQ interno che si articola, come sarà dettagliato, nelle seguenti fasi:

1. individuazione degli attori,
2. individuazione dei processi che consentano di raggiungere gli obiettivi prefissati,
3. definizione delle modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi,
4. messa in atto delle azioni di correzione dei processi per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi.

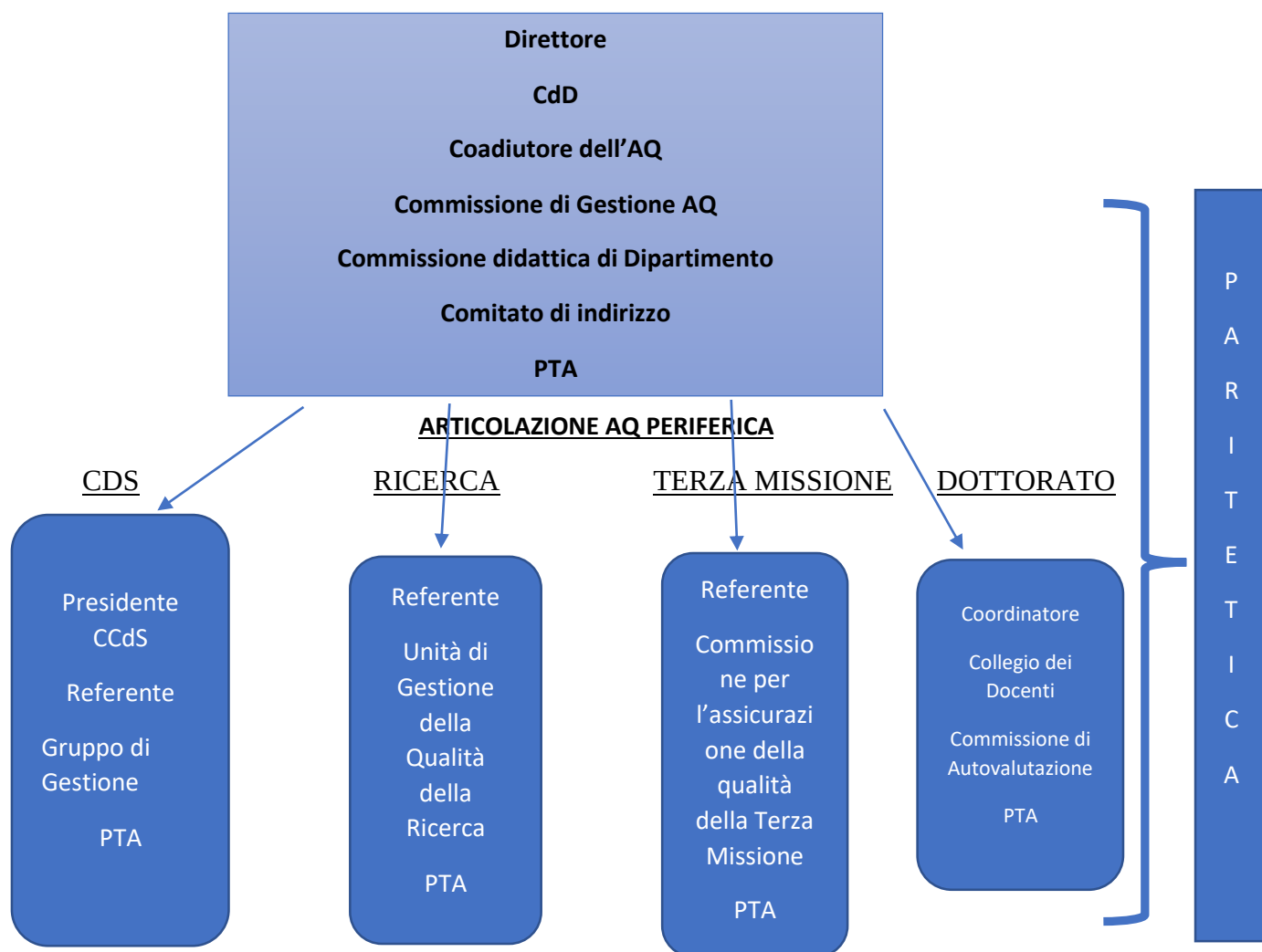
SEZIONE II

Gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità

La struttura AQ del Dipartimento

Il raggiungimento degli obiettivi di AQ del Dipartimento coinvolge tutto il personale docente e tecnico amministrativo, oltre che gli organi dipartimentali preordinati a specifiche competenze.

Il Dipartimento di Giurisprudenza, per assicurare il flusso comunicativo e la condivisione degli obiettivi e dei processi, si è dotato di un'organizzazione interna tesa all'istituzione e alla cura delle politiche di qualità del Dipartimento, articolata in organi di AQ di livello centrale e organi di AQ di livello periferico.



Per l'individuazione degli organi, delle funzioni e delle competenze si rinvia alla normativa nazionale, ai Regolamenti di Ateneo, al Regolamento di organizzazione del Dipartimento di Giurisprudenza e ai Regolamenti didattici dei Corsi di Studio.

Articolazione AQ centrale

1. Il Direttore del Dipartimento

Il Direttore del Dipartimento è il responsabile del complessivo processo di qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e del dottorato di ricerca, in termini sia organizzativi che funzionali. Pur restandone responsabile, può delegare alcune funzioni a personale docente presente in Dipartimento che lo sostituirà o lo coadiuverà nei relativi consessi *ratione materiae*, per un periodo non superiore al suo mandato.

2. Il Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento – con riferimento all'AQ – è l'organo di indirizzo, di programmazione, di coordinamento, di gestione e di verifica delle politiche di qualità del Dipartimento.

3. La Giunta di Dipartimento

La Giunta del Dipartimento – con riferimento all'AQ – è organo esecutivo delle politiche di qualità del Dipartimento, nei limiti delle deleghe ricevute dal Consiglio di Dipartimento.

4. Il coadiutore della AQ

Il coadiutore della AQ di Dipartimento, nominato con Delibera del CdD, su proposta del Direttore, supporta il Direttore nella programmazione, attuazione, monitoraggio e verifica di assicurazione della qualità.

5. La Commissione di Gestione della AQ di Dipartimento

In linea con il modello AVA3 e con il sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo, i principali attori del sistema partecipano a un organo collegiale denominato "Commissione di gestione dell'assicurazione della qualità" del Dipartimento di Giurisprudenza. Si tratta di:

- il Direttore del Dipartimento e suoi delegati *ratione materiae*
- il Coadiutore dell'AQ
- i Presidenti dei CdS
- il Coordinatore del Dottorato
- il Presidente della Commissione paritetica docenti studenti
- i Referenti della qualità dei CdS
- il Referente della qualità della ricerca
- il Referente della qualità della terza missione
- il Coordinatore della Commissione orientamento

- il Coordinatore della Commissione tutorato
- il Coordinatore della Commissione tirocini/placement
- il Coordinatore della Commissione social media
- il Responsabile dell'Area didattica
- una Rappresentanza degli studenti

La Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità rappresenta l'organo di coordinamento delle attività del sistema di Assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza con funzioni di promozione della cultura della qualità delle attività dipartimentali, di confronto tra gli attori sulle tematiche di AQ e di monitoraggio dei processi di AQ. Essa riferisce al CdC al 30 giugno e al 30 dicembre di ogni anno gli esiti delle attività, ricevendone indicazioni sulle linee da seguire.

6. La Commissione didattica di Dipartimento

La Commissione didattica di Dipartimento svolge un ruolo di coordinamento tra i Corsi di studio attivi in Dipartimento curando la uniformità e la coerenza dei percorsi formativi nonché l'organizzazione e il regolare svolgimento delle attività didattiche. È composta da:

- il Direttore o suo delegato
- il Coadiutore dell'AQ
- i Presidenti dei Consiglio di Corso di studio
- il Responsabile dell'Area Didattica
- una Rappresentanza degli studenti

7. Il PTA dedicato al supporto del sistema di Assicurazione della qualità

Il Direttore individua con ordine di servizio fra il personale tecnico amministrativo i Referenti Operativi che supportano gli organi dell'AQ di Dipartimento, per le varie aree di competenza. Il loro incarico dura fino a nuovo ordine di servizio.

8. La Commissione Paritetica Docenti Studenti

La Commissione Paritetica Docenti Studenti vigila sull'applicazione della politica di AQ nelle varie attività del Dipartimento per ciascuna missione e propone misure tese al raggiungimento degli obiettivi di qualità e al generale miglioramento del sistema di AQ. In particolare, la Commissione svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compresi l'orientamento, il tutoraggio e il placement (art. 23, comma 16, dello Statuto e art. 52 del Regolamento generale di Ateneo).

9. Comitato di indirizzo

Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento, progettato per indentificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, si avvale tendenzialmente per ogni Corso di Studio, in conformità alle previsioni normative e delle linee guida di Ateneo, delle attività e dei pareri del Comitato di indirizzo, composto dal Direttore, dal Presidente del Consiglio di Corso, da docenti del corso e da rappresentanti degli studenti, indicati dal Consiglio di Corso, nonché da rappresentanti dei principali stakeholders, con funzioni consultive in ordine all'efficacia dei percorsi formativi. Il Consiglio di Dipartimento adotta apposito regolamento di costituzione e funzionamento del Comitato di indirizzo.

Articolazione AQ periferica

Il Dipartimento istituisce le Commissioni come di seguito indicate che partecipano per gli ambiti di riferimento all'assicurazione della Qualità dipartimentale.

- Commissione orientamento
- Commissione tutorato
- Commissione tirocini/placement
- Commissione social media

La Commissione Tutorato è Presieduta dal Direttore o da un suo delegato ed è composta dai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e da tre docenti, nonché da una rappresentanza studentesca. È coadiuvata dal Responsabile dell'area didattica.

Per ciascuna Commissione, sono, inoltre, definite, dai rispettivi Regolamenti adottati dal CdD, compiti, funzioni e composizione.

SEZIONE III

Processi di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

1. Ambito Dipartimento

Principi generali sul processo di assicurazione della Qualità di Dipartimento

I processi di AQ del Dipartimento sono organizzati al fine di assicurare la qualità nei seguenti ambiti, in linea con i nuovi requisiti stabiliti da AVA3:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
E.DIP	L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
		E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

1

Il Dipartimento soddisfa i requisiti attraverso due linee di azione: la predisposizione e l'aggiornamento del Piano strategico (e degli atti di pianificazione annuale) e la predisposizione e l'aggiornamento del Sistema di assicurazione della qualità.

Piano strategico

Il processo di produzione/valutazione/aggiornamento del Piano strategico del Dipartimento si fonda sulle fasi del modello Deming: Plan-do-check-act.

Fase propositiva (Plan):

Il Consiglio di Dipartimento, sentita la Commissione di gestione dell'assicurazione della qualità, individua le linee strategiche triennali e quinquennali e approva il Piano Strategico.

Fase operativa (Do):

Tutti i soggetti coinvolti nei processi di Assicurazione della qualità devono svolgere le proprie attività perseguendo gli obiettivi stabiliti nel Piano strategico e declinati nella programmazione annuale. Possono essere interpellati dalla Commissione di gestione dell'assicurazione della qualità e rendicontano, su richiesta, alla stessa.

Fase di verifica (Check):

¹ L'analisi dei singoli punti di attenzione e degli aspetti da considerare sono illustrati nella parte II del presente documento.

Tutti gli organi periferici della AQ, ciascuno per la parte di propria competenza, con la supervisione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, verificano il raggiungimento degli obiettivi strategici specifici per ciascuna missione, nonché quelli trasversali tra più missioni.

Fase di attuazione (Act):

La Commissione di Gestione della AQ verifica lo stato di attuazione del Piano Strategico periodicamente e almeno ogni anno e, in caso di discostamento dagli indicatori strategici prefissati, propone correttivi, sentita la Commissione Paritetica Docenti Studenti. Le modifiche o integrazioni vengono deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il processo di produzione/valutazione/aggiornamento del Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento si fonda sulle fasi del modello Deming: Plan-do-check-act.

Fase propositiva (Plan):

Il Consiglio di Dipartimento approva il Sistema di Assicurazione della qualità, sentita la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Fase operativa (Do):

Tutti i componenti del Dipartimento (docenti, PTA, organo dipartimentali) svolgono le proprie funzioni muovendosi in linea con le politiche della qualità del Dipartimento, al fine di raggiungere gli obiettivi strategici individuati nel Piano Strategico.

Fase di verifica (Check):

Tutti gli organi periferici della AQ, ciascuno per la parte di propria competenza, e la Commissione di gestione AQ, per i restanti profili, sotto la supervisione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, verificano il raggiungimento degli obiettivi di qualità specifici per ciascuna missione, nonché quelli trasversali tra più missioni. Il Direttore riferisce in CdD almeno 3 volte l'anno sul sistema di AQ.

Fase di attuazione (Act):

La Commissione di Gestione della AQ verifica lo stato di attuazione del Sistema di Assicurazione della qualità periodicamente e almeno ogni anno e, in caso di discostamento dagli indicatori strategici prefissati, propone correttivi, sentita la Commissione Paritetica Docenti Studenti. Le modifiche o integrazioni vengono deliberate dal Consiglio di Dipartimento. (Si vedano le linee guida)

1. Ambito Didattica

Corso di Studio

Principi generali sul processo di assicurazione della Qualità del Corso di Studio

I processi di AQ nella progettazione del CdS sono organizzati al fine di assicurare la qualità nei seguenti ambiti, in linea con i nuovi requisiti stabiliti da AVA3:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
				D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi

2

Fase propositiva e formativa (Plan)

Competenza

La proposta di progettazione dell'offerta formativa è di competenza dei CCdS, con il contributo dei Comitati di indirizzo, il coordinamento della Commissione didattica di Dipartimento e previa consultazione della CPDS, che individua gli indicatori per la valutazione della didattica, basati anche sugli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e delle SMA. In fase di istituzione la proposta di progettazione è del CdC.

Processo

Secondo tempi e modalità previste dalla normativa nazionale e dalle circolari ministeriali, i CCdS sottopongono la proposta dell'istituzione di nuovi CdS o la modifica degli ordinamenti didattici al CdD (che in caso di nuova istituzione può anche formulare autonoma richiesta), per la approvazione. La proposta di istituzione è poi trasmessa ai fini del successivo esame del CUN e della valutazione delle CEV per l'accreditamento iniziale.

² L'analisi dei singoli punti di attenzione e degli aspetti da considerare sono illustrati nella parte II del presente documento.

Fase operativa (Do)

Compiti

Compilazione della Scheda SUA-CdS, della SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico.

Processo

Scheda SUA: Il Presidente di ciascun CCdS, con l'ausilio del Referenti AQ e con il supporto del Gruppo AQ, coordina la compilazione della la Scheda SUA-CdS nelle varie sezioni preoccupandosi, con l'ausilio del PTA del suo caricamento sulla piattaforma del CINECA dopo averne opportunamente discusso, con apposito punto all'odg, in CCdS e in CdD.

Scheda di Monitoraggio Annuale: Il Gruppo AQ, con il coordinamento del Referenti AQ del PTA dedicato, cura la compilazione della SMA, predisponendo la stessa con l'analisi e commento degli indicatori. Il Presidente di CCdS si occupa del caricamento sulla piattaforma CINECA dopo averne opportunamente discusso, con apposito punto all'odg, in CCdS e in CdD. La scheda, dopo la sua approvazione, viene trasmessa al Presidente della CPDS, in tempo utile perché la stessa possa trarne spunti validi per la Relazione annuale (vedi infra). La consegna all'ANVUR della Scheda di Monitoraggio annuale deve avvenire entro il mese di Dicembre.

Rapporto Ciclico di Riesame: Il gruppo AQ, con il coordinamento del Referente AQ e il supporto e del PTA dedicato redigono il rapporto ciclico di riesame, in linea con le indicazioni contenute nel Piano Strategico di Dipartimento, con una periodicità non inferiore ai 5 anni. Il Rapporto deve essere discusso e approvato, con apposito punto all'odg, all'interno dei CCdS e dei CdD, prima del caricamento sulla piattaforma del CINECA.

Inoltre, esso deve essere compilato:

- in corrispondenza delle visite delle CEV
- su richiesta del NdV
- in presenza di forti criticità
- in presenza di modifiche sostanziali di ordinamento.

Fase di verifica (Check)

Competenza

Scheda di Monitoraggio Annuale: La Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati dall'ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Processo

Il Presidente di ciascun CdS, il referente ed il Gruppo di supporto consultano periodicamente i Comitati di Indirizzo per verificare l'aderenza delle attività formative al carattere culturale e professionale del CdS e per valutare la sussistenza della coerenza con gli obiettivi definiti, in relazione

agli sbocchi occupazionali e ai cicli successivi della formazione. Degli incontri viene redatto verbale. Le osservazioni sono trasmesse agli organi di AQ centrali, perché possano valutarle per operare eventuali modifiche dell'impianto formativo.

La CPDS elabora una Relazione entro **il 31 dicembre** di ogni anno riferita all'anno accademico precedente alla luce dei risultati della SMA, dei risultati della Indagine ROS nonché degli obiettivi formativi che il CdS ha fissato nella SUA-CdS. La CPDS trasmette la Relazione al CCdS, alla Commissione di Gestione e al CdD di riferimento, perché vengano opportunamente discusse, recepite e attuate entro il Mese di Dicembre. La relazione, poi, entro il termine massimo del 31 dicembre di ogni anno, viene trasmessa al Nucleo di Valutazione di Ateneo che ne riferisce in SA, oltre che, a consuntivo, nella Relazione annuale AVA.

Fase di attuazione (Act)

Alla luce del monitoraggio e del documento di autovalutazione per l'accreditamento periodico (se selezionati per la visita istituzionale), la Commissione di Gestione propone le eventuali azioni correttive per il miglioramento del processo.

In sintesi:



Dottorato di ricerca

Principi generali sul Processo di Assicurazione della Qualità del Corso di Dottorato

Il Modello AVA 3 introduce nel Sistema di AQ anche i Corsi di Dottorato di Ricerca.

Il D.M. 226/2021 è intervenuto a ridefinire le modalità di accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Dottorato di Ricerca. Il sistema dell'accREDITamento si articola nell'autorizzazione iniziale ad attivare Corsi di Dottorato di Ricerca e nell'accREDITamento delle sedi ove questi si svolgono, nonché nella verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti a tali fini. I requisiti, definiti da ANVUR per l'AccREDITamento Periodico dei Corsi di Dottorato di Ricerca, risultano conformi alle indicazioni degli ESG e assolvono quanto definito nell'art. 4, c. 1, l. g del D.M. 226/2021.

In particolare, in linea con i nuovi requisiti AVA3, l'ambito è assicurato secondo questa scheda di sintesi:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

³

In linea con il Piano strategico di Ateneo, così come delineato nel PIAO, e con il Piano strategico di Dipartimento, il Direttore, coadiuvato dalla Commissione di Gestione dell'AQ e dal Coordinatore del Corso di Dottorato, è responsabile dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi del Dottorato di ricerca.

Le attività in tema di Assicurazione della Qualità sono disciplinate nel dettaglio dal relativo Regolamento.

Fase propositiva e formativa (Plan)

Competenza

Il Collegio dei docenti è preposto alla progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Processo

³ L'analisi dei singoli punti di attenzione e degli aspetti da considerare sono illustrati nella parte II del presente documento.

Il progetto formativo, approvato dal Collegio dei docenti, deve essere trasmesso alla Commissione di Gestione AQ per una preventiva valutazione e successivamente inviato al CdD per l'approvazione, in tempi conformi alla tempistica ministeriale per l'istituzione/rinnovo, sentiti i delegati del Rettore in materia, per il successivo inoltro agli Organi Collegiali di Ateneo.

Fase operativa (Do)

Compiti

Proposta di Attivazione/Rinnovo Corsi di dottorato di ricerca (accreditamento).

Processo

Il Coordinatore del Corso di Dottorato presenta le proposte di accreditamento (attivazione/rinnovo dei Corsi di Dottorato), secondo tempi e modalità previste dal MUR tramite apposita procedura informatica, sulla scorta del lavoro di razionalizzazione e di programmazione effettuato dai Delegati del Rettore in materia. Le proposte sono formulate dal Collegio dei docenti e trasmesse alla Commissione di Gestione AQ per una preventiva valutazione e successivamente inviato al CdD per l'approvazione.

Fase di verifica (Check)

Competenza e processo

Il Collegio dei docenti valuta il percorso formativo dei dottorati e la qualità dell'offerta formativa di terzo livello. La commissione di autovalutazione valuta la congruenza delle attività svolte con gli obiettivi formativi e migliora l'efficacia, l'efficienza e la qualità del processo formativo anche in relazione agli sbocchi occupazionali.

Se selezionati per la visita istituzionale, il Collegio dei docenti deve redigere il documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico; deve altresì redigere

- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi;
- documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori ANVUR.

Fase di attuazione (Act)

Sulla base del monitoraggio e della verifica di cui al punto precedente la Commissione di Gestione, attuando ricorsivamente quanto descritto nella fase di Plan, propone al CdD le eventuali azioni correttive di cui tenere conto o da porre in essere (fase Do) nell'anno successivo.

Ambito Post- Lauream

Fase propositiva e formativa (Plan)

Competenza

La proposta di progettazione dei Corsi *post Lauream* (Master I/II livello; Corsi di Perfezionamento e Corsi di Formazione) è di competenza del CdD su proposta dei docenti.

Processo

Secondo tempi e modalità previste dall'Ateneo, il CdD approva la proposta di istituzione dei Corsi di post-lauream da sottoporre alla approvazione degli organi collegiali di Ateneo (CdA e Senato Accademico). Il monitoraggio continuo sulla qualità del percorso formativa coinvolge, nella fase di attuazione, la Commissione di Gestione.

Fase operativa (Do)

Competenza

Il Direttore del Corso post- lauream, coadiuvato dal Consiglio scientifico, assicura la qualità del Corso *post lauream*.

Processo

In seguito all'approvazione degli organi collegiali, il Rettore istituisce con DR il Corso. Il consiglio scientifico nomina il Direttore e dà avvio al processo di attuazione del Corso.

Fase di verifica (Check)

Competenza e Processo

Il Consiglio scientifico monitora e supervisiona la qualità dei corsi di formazione *post lauream*, informandone regolarmente la Commissione di Gestione.

Fase di attuazione (Act)

Sulla base del monitoraggio e della verifica di cui al punto precedente la Commissione di Gestione, attuando ricorsivamente quanto descritto nella fase di Plan, propone al CdD le eventuali azioni correttive di cui tenere conto o da porre in essere (fase Do) nell'anno successivo.

3 Ambito Ricerca

Fase propositiva e formativa (Plan)

Competenza e processo

Il Referente per la Qualità della ricerca, con il supporto dell'Unità di Gestione della Qualità della Ricerca sottopone al Consiglio di Dipartimento la proposta di SUA-RD contenente gli obiettivi strategici della ricerca di Dipartimento, in linea con il Piano strategico di Dipartimento.

Fase operativa (Do)

Compiti

Aggiornamento delle Schede SUA-RD o documenti simili di Ateneo.

Processo

Il Referente per la Qualità della ricerca, con il supporto dell'Unità di Gestione della Qualità della Ricerca, sottopone al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione i documenti sopraindicati. L'approvazione deve intervenire in tempi conformi a quelli stabiliti dal MUR, o comunque nei tempi stabiliti dall'Ateneo per documenti simili nelle more dell'attivazione delle schede nazionali.

Fase di verifica (Check)

Competenza e processo

Il Referente della Qualità della Ricerca ed il Gruppo di gestione dell'AQ di Dipartimento si occupano dell'attività di monitoraggio e riesame della qualità della Ricerca nei tempi conformi a quelli della Scheda SUA-RD o, comunque, nei tempi stabiliti dall'Ateneo per documenti simili, nelle more dell'attivazione delle schede nazionali.

Fase di attuazione (Act)

Sulla base del monitoraggio e della verifica di cui al punto precedente la Commissione di Gestione AQ, attuando ricorsivamente quanto descritto nella fase di Plan, propone al CdD le eventuali azioni correttive di cui tenere conto o da porre in essere (fase Do) nell'anno successivo.

4 Ambito Terza missione

Fase propositiva e formativa (Plan)

Competenza

Il Referente per la Qualità della Terza Missione, con il supporto della Commissione di assicurazione della qualità della Terza Missione, sottopone al Consiglio di Dipartimento la proposta di SUA-TM contenente gli obiettivi strategici della terza missione di Dipartimento, in linea con il Piano strategico di Dipartimento.

Fase operativa (Do)

Compiti

Aggiornamento delle Schede SUA-TM o documenti simili di Ateneo.

Processo

Il Referente per la Qualità della Terza missione, con il supporto della Commissione di Assicurazione della qualità della Terza Missione, sottopone al Consiglio di Dipartimento i documenti sopraindicati per la approvazione, in tempi conformi a quelli stabiliti dal MUR, o comunque nei tempi stabiliti dall'Ateneo per documenti similari nelle more dell'attivazione delle schede nazionali.

Fase di verifica (Check)

Competenza e processo

Il Referente della Qualità della Terza Missione ed il Gruppo di supporto della TM si occupano dell'attività di monitoraggio e riesame della qualità della Terza missione nei tempi conformi a quelli della Scheda SUA-RD o, comunque, nei tempi stabiliti dall'Ateneo per documenti similari, nelle more dell'attivazione delle schede nazionali

Fase di attuazione (Act)

Sulla base del monitoraggio e della verifica di cui al punto precedente la Commissione di Gestione, attuando ricorsivamente quanto descritto nella fase di Plan, propone al CdD le eventuali azioni correttive di cui tenere conto o da porre in essere (fase Do) nell'anno successivo.

PARTE II

LINEE GUIDA

PER LA GESTIONE DEL CICLO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA’

SUI SINGOLI PUNTI DI ATTENZIONE DEL MODELLO AVA 3

Acronim o	Punti di attenzione	aspetti da considerare	PLAN	DO	CHECK	ACT
D.CDS.1 L'assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio						
D. CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.	SUA-CDS, Rapporto ciclico di riesame	compilazione annuale SUA, SMA, Rapporto ciclico di riesame	Organi AQ CDS	Revisione periodica della SUA- CDS, Rapporto ciclico di riesame

	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.	SAQ	Incontri con il Comitato di indirizzo	Organi di AQ del CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.	SUA- CDS	Produzione SUA- CDS	Organi AQ del CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.	SUA-CDS	Produzione SUA CDS	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali

D. CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.	SUA-CDS	Produzione SUA CDS	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.	SUA-CDS	Produzione SUA CDS	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".	SUA-CDS	Produzione SUA CDS	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE

	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.	Piattaforma Sharepoint o moodle raggiungibile tramite la Pagina docente	Caricamento materiale didattico nella piattaforma sharepoint o moodle	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.	Schede insegnamento	Schede insegnamento	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.	Schede insegnamento	Schede insegnamento	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.	Schede insegnamento	Schede insegnamento	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali

C.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.	Regolament o didattico	Definizione dell'orario delle lezioni	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.	Consiglio CDS	Consigli CDS	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)						
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.	Regolament o didattico	Attività di tutoraggio in ingresso e in itinere	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.	Regolament o didattico	Attività di tutoraggio in ingresso e in itinere	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali

	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali	Regolament o attività di placement	Attività della commissione placement	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.	Regolament o didattico	Sito internet CDS. SUA-CDS	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.	Regolament o didattico	Test di autovalutazione su sito internet di Ateneo	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.	Regolament o didattico	Sostegno didattico (tutorato) per il primo anno di corso	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.	Regolament o didattico	Verifica in sede di iscrizione (segreteria didattica)	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.	Regolament o didattico	Attività didattica e di sostegno didattico	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.	Regolament o didattico	Attività didattica e di sostegno didattico	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.	Regolament o didattico	Attività didattica e di sostegno didattico (tutor DSA, CID)	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.	Regolament o didattico	Attività didattica e di sostegno didattico (tutor DSA, CID)	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
D.CDS.2.4.3	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.	Regolament o didattico	ERASMUS+	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali

	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.	Regolamento didattico	Double degree, International welcome desk	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.	Regolamento didattico	Verifica in sede di esami e di lauree	Organi AQ CDS- CPDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.	Regolamento didattico	Verifica in sede di esami e di lauree	Organi AQ CDS- CPDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.	Regolamento didattico	Verifica	Organi AQ CDS- CPDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS			Piano strategico di Dipartimento	Ordini di servizio/bilancio annuale	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
C.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	C.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.	Piano strategico di Dipartimento	CdS- CdD- CPDS	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.	Piano strategico di Dipartimento o-Regolamento tutorato	CdD- CdS- Commissione tutorato	Organi AQ CDS - CPDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali

	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.	Regolament o didattico	Attività di insegnamento e di servizio agli studenti	Organi AQ CDS - CPDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.	Regolament o didattico- Regolament o tutorato	Attività di insegnamento e di servizio agli studenti	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]	Regolament o didattico - regolamento tutorato	Corsi di aggiornamento, docimologia	Organi AQ CDS -	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.	Piano strategico di Dipartiment o	Rilevazione opinioni studenti	Organi AQ CDS- CPDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali

	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.	Piano strategico di Dipartimento	Rilevazione opinioni studenti	Organi AQ CDS -CPDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.	Piano strategico di Dipartimento; ordini di servizio	Rilevazione opinioni studenti	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.	Piano strategico di Dipartimento; ordini di servizio	Rilevazione opinioni studenti	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.	Piano strategico di Dipartimento; Regolamento didattico	Rilevazione opinioni studenti	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS						

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.	Piano strategico di Dipartimento; SAQ	Interlocuzioni con Comitato di indirizzo, Advisory board, docenti e studenti	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.	SAQ; Piano strategico	Interlocuzioni e osservazioni in CPDS- CdD- CdS- CGAQ	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ	SAQ; Piano strategico	Interlocuzioni e osservazioni in CPDS- CdD- CdS- CGAQ	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.	SAQ; Piano strategico	Interlocuzioni e osservazioni in CPDS- CdD- CdS- CGAQ	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali

	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.	SAQ; Piano strategico	Attività della Commissione di Gestione AQ	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.	SAQ; Piano strategico; Regolament o didattico	Attività della Commissione di Gestione AQ -	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.	Regolament o didattico; Piano strategico	Attività della Commissione di Gestione AQ	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	Regolament o didattico; Piano strategico	Scheda di monitoraggio	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali

	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.	Regolament o didattico; Piano strategico	Scheda di monitoraggio	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	Regolament o didattico; Piano strategico	Scheda di monitoraggio- Rilevazione opinioni degli studenti	Organi AQ CDS - CPDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.	Regolament o didattico; SAQ; Piano strategico	Attività della Commissione di Gestione AQ	Organi AQ CDS	Intervento degli organi AQ del CDS e centrali
D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca						

D. PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D. PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita	Regolamento del Corso di Dottorato-Progettazione e del Corso di Dottorato	Proposta di attivazione/rinnovo Corsi di dottorato (accreditamento)	Consultazione dell'Advisory board-documento di autovalutazione	Intervento degli organi AQ centrali
	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.	Piano strategico di Dipartimento o-Regolamento del Corso di Dottorato	Collegio dei docenti del Dottorato-questionari ai dottorandi	Consultazione dell'Advisory board-documento di autovalutazione	Intervento degli organi AQ centrali
	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.	Piano strategico di Dipartimento o-Regolamento del Corso di Dottorato	Bando di ammissione-Corsi di formazione e seminari interdisciplinari	Consultazione dell'Advisory board-documento di autovalutazione	Intervento degli organi AQ centrali

	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.	Piano strategico di Dipartimento o Regolamento del Corso di Dottorato	Bando di ammissione- Corsi di formazione e seminari interdisciplinari	Consultazione dell'Advisory board- documento di autovalutazione	Intervento degli organi AQ centrali
	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.	Piano strategico di Dipartimento o - SAQ	Sito internet Dottorato	Consultazione dell'Advisory board- documento di autovalutazione	Intervento degli organi AQ centrali
	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.	Piano strategico-Regolamento dottorato	Sito internet Dottorato- Mobilità- convenzioni e consorzi	Consultazione dell'Advisory board- documento di autovalutazione	Intervento degli organi AQ centrali
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.	Regolamento dottorato	Progetto formativo- Corsi e seminari	Questionari dottorandi; consultazione dell'Advisory board; documento di autovalutazione	Intervento degli organi AQ centrali

	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.	Regolament o dottorato	Organizzazione si seminari e tavole rotonde	consultazione dell'Advisory board; documento di autovalutazione	Intervento degli organi AQ
	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali	Regolament o dottorato	Supervisione dei tutor scientifici (relatori), Collegio di dottorato	consultazione dell'Advisory board; documento di autovalutazione	Intervento degli organi AQ centrali
	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca	Piano strategico - Regolament o dottorato	Biblioteca- Aula studio- segreteria didattica	Documento di autovalutazione	Intervento degli organi AQ centrali
	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.	Regolament o dottorato	Attività di affiancamento al docente; assistenza ai Corsi, agli esami e ai ricevimenti	Documento di autovalutazione	Intervento degli organi AQ centrali

	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri	Regolament o dottorato	Co- tutela; periodo di studio all'estero	Documento di autovalutazion e	Intervento degli organi AQ centrali
	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.	Regolament o dottorato	Pubblicazioni scientifiche su riviste, pubblicazioni tesi	Documento di autovalutazion e; advisory board	Intervento degli Organi AQ centrali
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività	D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.	Regolament o dottorato- SAQ	Rilevazione opinioni dottorandi- questionario	consultazione dell'Advisory board; documento di autovalutazion e	Intervento degli organi AQ centrali
	Monitoraggio e miglioramento delle attività	D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.	Regolament o dottorato- Piano strategico - saq	Coordinatore - Collegio dei docenti-	consultazione dell'advisory board - documento di autovalutazion e	Intervento degli organi AQ centrali

	Monitoraggio e miglioramento delle attività	D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi	Regolament o dottorato-	Revisione del percorso formativo- Collegio dei docenti- consultazione dell'associazione ex alumni	consultazione dell'advisory board - documento di autovalutazion e	Intervento degli organi AQ centrali
E.DIP Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti						

E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza a missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.	Piano strategico- SAQ- regolamento di Dipartimento	CGAQ- CdD- CPDS- Regolamento didattico- regolamento tutorato- regolamento terza missione- regolamento ricerca - regolamento Commissione social- Regolamento commissione orinetamento-	CGAQ- CPDS	Intervento degli organi AQ centrali
	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).	Piano strategico- SAQ- regolamento di Dipartimento	SUA - RD/TM; Pianificazione annuale	CGAQ- CPDS	Intervento degli organi AQ centrali

	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.	Piano Strategico-SAQ-Regolamento di Dipartimento	SUA - RD/TM; Stipula di accordi e convenzioni	CPDS-Interlocuzione con i Comitati di indirizzo	Intervento degli organi AQ centrali
	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento	Piano strategico-SAQ-regolamento di Dipartimento	CGAQ- CdD-CPDS-Regolamento didattico-regolamento tutorato-regolamento terza missione-regolamento ricerca - regolamento Commissione social-Regolamento commissione orinetamento	CPDS-Interlocuzione con i Comitati di indirizzo	Intervento organi AQ centrali

E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale	Piano strategico- SAQ- regolamento di Dipartimento	CGAQ- CdS- Commissione ricerca- commissione terza missione- comitati di indirizzo	CPDS- Interlocuzione con i Comitati di indirizzo	Intervento degli organi AQ centrali
	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.	Piano strategico- SAQ- regolamento di Dipartimento	Pianificazione per obiettivi PTA - ordine di servizio	Monitoraggio CGAQ	Intervento degli organi AQ centrali
	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo	Piano strategico- SAQ- regolamento di Dipartimento	Redazione del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza	Monitoraggio CGAQ	Intervento degli organi AQ centrali
	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia	Piano strategico- SAQ- regolamento di Dipartimento	Monitoraggio attraverso la SUA CDS- RD-TM	CGAQ- CPDS	Intervento degli organi AQ centrali

	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.	Piano strategico - SAQ	Riesame del sistema di assicurazione della qualità	CGAQ- CPDS	Intervento degli organi AQ centrali
E.DIP. 3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].	Piano strategico- SAQ- regolamento di Dipartimento	Definizione dei criteri per la distribuzione dei fondi- Regolamento tutorato	CGAQ- CPDS	Intervento degli organi AQ centrali
	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.	Piano Strategico- SAQ- Regolamento di Dipartimento	programmazione delle chiamate- CdD	CGAQ- CPDS	Intervento degli organi AQ centrali

	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).	Piano strategico-SAQ-regolamento di Dipartimento	Elaborazione dei criteri di distribuzione dei fondi di ricerca/premialità	CGAQ- CPDS	Intervento degli organi AQ centrali
	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.	Piano strategico-SAQ-	Elaborazione dei criteri di distribuzioni di premialità aggiuntive per PTA	CGAQ- CPDS	Intervento degli organi AQ centrali

E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.	Piano strategico-SAQ-regolamento di Dipartimento	Programmazione didattica CdD-CCDS - individuazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	CPDS-Interlocuzione con i Comitati di indirizzo	Intervento degli organi AQ centrali
	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali	Piano strategico-regolamento di dipartimento	Percorsi di formazione-docimologia	CGAQ- CPDS	Intervento degli organi AQ centrali
	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnicoamministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.	Piano strategico-regolamento di dipartimento	Ordine di servizio-	CGAQ	Intervento degli organi AQ centrali

	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP. 4.4. Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.	Piano strategico-regolamento di dipartimento	Corsi di aggiornamento e di formazione	CGAQ	Intervento degli organi AQ centrali
	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).	Piano strategico-regolamento di dipartimento	Dotazione di biblioteca, aule studio, studi dei docenti; laboratori per la didattica e la ricerca; laboratorio digitale	CGAQ	Intervento degli organi AQ centrali
	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.	Piano strategico-regolamento dipartimento	Ordine di servizio-assistenza PTA	CGAQ	Intervento degli organi AQ centrali